

Con riferimento alla presentazione in data 24/03/2021 e al dibattito intervenuto in data odierna relativo agli oggetti collegati al Bilancio di previsione 2021 - 2023, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno prot. 69651 che il Consiglio comunale RESPINGE con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 11: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, De Maio, Giacobazzi, Giordani, Manenti Moretti, Prampolini, Rossini e Silingardi.

Contrari 21: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, Fasano, Forghieri, Franchini, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Risulta assente la consigliera Santoro.

Il Presidente proclama l'esito dopo aver ricevuto conferma dal Segretario e dagli scrutatori.

““Premesso che

- a causa dell'emergenza sanitaria in corso da oltre un anno molte attività economiche del nostro Paese hanno visto ridursi sensibilmente il proprio fatturato e molte imprese hanno addirittura dovuto chiudere la propria attività;
- tra le categorie produttive ed i servizi più colpiti si trovano i gestori di bar, ristoranti, pizzerie, enoteche, palestre, piscine, cinema e teatri;

Visto che

- i ristoratori ed esercenti del settore stanno cercando di resistere per non chiudere definitivamente e auspicano che si possa tornare a gestire le attività in modo “normale” sottolineando non solo l'importanza economica e sociale del settore ma anche la funzione di servizio che offrono;
- a causa della chiusura obbligatoria o riduzione di attività anche su base volontaria, che ha riguardato molte attività produttive e commerciali, il volume dei rifiuti da esse prodotte si è notevolmente ridotto;

Considerato che

a tutti i livelli, comprese le amministrazioni locali, occorre fare ogni sforzo possibile per ridurre la tassazione alle imprese per aiutarle prima a sopravvivere e poi a ripartire non appena possibile visto che sono le aziende stesse che producono il valore aggiunto e se non si produce la ricchezza poi non si può neanche ridistribuirla;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a mettere in campo tutte le azioni necessarie al fine di ridurre la Tari per il 2021 in misura almeno proporzionale alla riduzione del fatturato 2020 rispetto al fatturato del 2019, ultimo esercizio di normale attività delle imprese modenesi;
- a mettere in campo tutte le azioni necessarie al fine di arrivare per il 2021 all'esenzione totale dell'imposizione sull'occupazione di suolo pubblico per tutte le imprese modenesi compresi gli operatori del mercato del Lunedì;
- a mettere in campo tutte le azioni necessarie al fine di arrivare per il 2021 alla riduzione dell'imposizione sulle insegne di esercizio per tutte le imprese modenesi, riduzione proporzionale alle giornate di chiusura o riduzione di orari subite nel corso del 2020.””